

Assarmatori, possibile stop anche traghetti di altre società

31 marzo 2020

(Teleborsa) – **Lo stop dei traghetti del collegamenti marittimi per Sardegna, Sicilia e Isole minori deciso da CIN (Compagnia Italiana Navigazione che comprende Moby e la stessa Tirrenia) di Vincenzo Onorato** a seguito del sequestro dei conti correnti della società disposto dai tre Commissari di Tirrenia in Amministrazione Straordinaria (la vecchia bad company precedente la privatizzazione), **trova l'appoggio degli altri armatori. Assarmatori, l'Associazione che rappresenta il cluster marittimo italiano, attraverso il Presidente Stefano Messina** chiede infatti alla Ministra Infrastrutture e Trasporti Paola De Micheli e al Governo **provvedimenti di supporto a garanzia dell'attività delle compagnie di navigazione.**

“Tirrenia è la prima compagnia di navigazione ad aver dovuto sospendere i servizi di collegamento tra le isole e la terraferma, tra poco potrebbero seguire anche altre società”. E' l'allarme appunto lanciato dal Presidente Stefano Messina, secondo cui “nonostante la lettera inviata al Governo il 25 marzo, nessuna misura è stata presa per sostenere le imprese che in questo mese hanno perso oltre il 90% dei ricavi pur continuando a sostenere tutti i costi operativi. Anzi, per la verità, questi costi sono addirittura aumentati”.

“Tirrenia – spiega Messina in una nuova lettera alla Ministra Paola De Micheli – ha dovuto prendere la sua decisione dopo che i Commissari liquidatori della vecchia bad company hanno chiesto il sequestro conservativo dei conti correnti di Tirrenia Cin, nonostante fosse stata data loro disponibilità a fornire garanzie di pagamento di quanto ancora dovuto alla società in Amministrazione Straordinaria”.

“Ma al di là del merito delle questioni giuridiche – sostiene il Presidente Assarmatori – è evidente che bloccare i conti societari in questo momento di gravissima crisi di liquidità per il settore significa rendere impossibile ogni operatività e di conseguenza bloccare i collegamenti con la Sicilia, la Sardegna e le Tremiti e impedire il flusso di merci vitali non solo per le popolazioni interessate ma per l'intero Paese. E la drammatica situazione in cui si sono trovati oggi gli Amministratori di Tirrenia potrebbe a brevissima scadenza riguardare tutti gli altri armatori impegnati nella gestione dei trasporti passeggeri e merci sulle rotte italiane”.

La richiesta alla Ministra MIT è quindi quella “di attivare con assoluta urgenza i suoi poteri e quelli del Governo per garantirci quel supporto di cui il Paese e le nostre aziende hanno indefettibile bisogno per scongiurare il blocco delle operazioni di trasporto, blocco che potrebbe avvenire anche a breve e senza preavviso aggravando la crisi in cui il settore già versa anche a cagione della debolezza strutturale di alcuni dei suoi più grandi operatori che già oggi sono impossibilitati a continuare le attività”.